

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4786 del 21/08/2025
Oggetto	Rif. SUAP 872/2024. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CANTINE MORONI ZUCCHI Società Agricola a r.l. per insediamento di Collecchio. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4971 del 21/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se con nota prot. n. 11606 del 31/05/2024 acquisita da Arpae al prot. n. PG 100644 del 31/05/2024, presentata dalla ditta CANTINE MORONI ZUCCHI Società' Agricola a r.l. , con gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Fidenza, via G. Perlasca n. 20/B e stabilimento ubicato in Collecchio, via del Conventino snc, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 03/03/2025 prot. n. PG 39802 e in data 20/03/2025 prot PG 53220 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. prot PG 105076 del 07/06/2024 (sollecitate in data 22/01/2025 prot PG 12868) e con nota prot PG 42030 del 05/03/2025;

VISTI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 59460 del 28/03/2025;
- il parere, per quanto di competenza, espresso da IRETI SpA in data 24/04/2025 prot n. RT004947-2025-P, acquisito al prot. Arpae n. PG 77786 del 24/04/2025, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 06/06/2025 prot. Arpae n. PG 102004 e in data 09/06/2025 prot PG 102771, tramite note del SUAP;
- la richiesta di pareri definitivi avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 107432 del 13/06/2025;
- l'autorizzazione, per quanto di competenza per la matrice scarichi idrici, espressa dal Comune di Collecchio in data 26/06/2025 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma presso il Comune in data 08/06/2025), acquisito al prot. Arpae n. PG 123308 del 09/07/2025, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il nulla osta e la valutazione di incedenza, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale in data 25/06/2025 determinazione n.343, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG 134834 del 25/07/2025 *allegato alla presente quale parte integrante*;
- il parere favorevole, per quanto di competenza per la matrice impatto acustico, espresso dal Comune di Collecchio in data 01/08/2025 prot n. 18429, acquisito al prot. Arpae n. PG 140493 del 04/08/2025, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...l'attività agricola così come l'attività enoturistica è assimilabile alle attività di cui al punto 1 della parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 precisamente alle attività comprese al punto e) – Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie..."*;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di

competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta CANTINE MORONI ZUCCHI Società Agricola a r.l. nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Fidenza, via G. Perlasca n. 20/B e stabilimento ubicato in Collecchio, via del Conventino snc, relativo all'esercizio dell'attività di *"attività enoturistica"* **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nell'autorizzazione del Comune di Collecchio del 26/06/2025 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma presso il Comune in data 08/06/2025) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio del 01/08/2025 prot n. 18429 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Comune di Collecchio, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale e IRETI SpA.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2024-20941

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Questo documento è stato firmato digitalmente

Parma

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

PC Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Scarichi Industriali
Ns. rif.: RT008937-2025 del 07/04/2025
Vs. rif.: 72/2024/SUAP/UPP

Oggetto: Parere ditta Cantine Moroni Zucchi Soc Agr ari - Collecchio.

In relazione alla pratica in oggetto siamo con la presente ad evidenziare che l'intervento previsto dalla ditta prevede quale recapito il corpo idrico superficiale e, pertanto, non di competenza della scrivente Azienda, gestore del SII per il Vs. spettabile Comune per gli scarichi in pubblica fognatura.

Si sottolinea infine che la zona interessata risulta **non** servita da pubblica fognatura.

Per ulteriori chiarimenti la scrivente può essere contattata all'indirizzo e-mail:
csi.parma@gruppoiren.it.

Servizio Idrico
Ing. Marco Fiorini

*per PG 77786
del 24/04/25*

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova
Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359
Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Scarichi Industriali
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Ambiente

Pratica Edilizia	N°	2024/0262
Prot. Gen.	N°	12293/2024

prot. PG 123308
del 09/07/25

Collecchio, 26 GIUGNO 2025

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Rif SUAP 872/2024 DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta **Cantine Moroni Zucchi Società Agricola a r.l.** per l'insediamento in Comune di Collecchio, Via del Conventino snc– **Trasmissione parere di competenza** .

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto, acquisita agli atti in data 31/05/2024, con il prot. n. 12293, con relative integrazioni della ditta **Cantine Moroni Zucchi Società Agricola a r.l.**, per l'insediamento posto in Collecchio, Via del Conventino snc, adibito ad attività enoturistica, si evidenzia che trattasi di istanza per realizzazione di nuovo sistema di trattamento reflui.

IL RESPONSABILE

Visti gli artt. 75, 101 e 124 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto l'art. 5 della L.R. 1° giugno 2006 n. 5 che conferma le competenze in campo ambientale conferite al Comune dalle disposizioni della L.R. 3/99 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1053/2003;

Vista la deliberazione C.I.M. 4/2/77;

Visto l'art. 107 commi 1, 2, 3 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.;

Vista l'istanza SUAP 872/2024 di richiesta AUA per realizzazione di nuovo sistema di trattamento reflui derivanti da scarichi domestici in acque superficiali;

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato da Arpa, Sez. territoriale di Parma con il prot. n. 102296 del 06/06/2025, acquisito gli atti con il prot. n. 14147 del 08/06/2025, allegato alla presente, con cui lo scarico viene classificato come acqua reflua domestica;

Visto il nulla osta rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità, rilasciato con determinazione n. 343 del 25.6.25, pervenuto a protocollo in data 26.06.25, con i prot. n. 15768;

Considerato che lo scarico, di cui si chiede l'autorizzazione, è classificato come acqua reflua domestica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza;

fatti salvi i diritti di terzi;

A U T O R I Z Z A

il sig. **TOMMASO MORONI ZUCCHI**, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della ditta **Cantine Moroni Zucchi Società Agricola a r.l.**, a scaricare, in acque superficiali (FOSSO), i reflui provenienti dai servizi igienici e dalle cucine del fabbricato adibito ad attività enoturistica, sito in Collecchio, Via del Conventino snc, esattamente come risulta individuato dalla documentazione presentata e alle seguenti condizioni:

1. il sistema di depurazione da 10 AE (fossa Imhoff, degradatore per i reflui provenienti dalle cucine, filtro batterico anaerobico) dovrà essere conforme al progetto e alla documentazione tecnica, agli atti;
2. L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione **dovrà essere presentata**, all'ufficio ambiente, **specificata dichiarazione**, da parte del Direttore dei Lavori, **attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate**.
3. Dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento insicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.
4. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori.
5. I fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento
6. Dovrà essere garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
7. lo scarico deve garantire la completa sicurezza da eventi alluvionali e/o esondazioni, nel rispetto dei diritti di terzi;

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente autorizzazione è valida, in relazione agli scarichi e al tipo di attività, denunciati dalla Ditta interessata ed ha una durata pari a quella dell'AUA.

Nel caso in cui vi sia una diversa destinazione d'uso, un ampliamento, una ristrutturazione, una trasformazione, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse, da quelle autorizzate, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico.

L'Amministrazione, sulle base delle esigenze dettate dal Piano di Tutela delle Acque ai fini del conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e/o per prevenire possibili inconvenienti igienico-sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale gli scarichi sono inseriti, potrà richiedere adeguamenti delle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche alle disposizioni di cui D.G.R. n. 1053/2003, fissando un tempo congruo per la realizzazione degli interventi necessari.

L'autorità competente provvede alla revoca dell'autorizzazione allo scarico, ex art. 130, lett. c) D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

A far tempo dalla validità della presente autorizzazione, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui dell'insediamento a qualunque titolo rilasciate in precedenza da questa o altra Amministrazione.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, in riferimento alla **matrice ambientale scarichi idrici**, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'emissione del provvedimento richiesto nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpa ST, nel richiamato parere.

IL DIRIGENTE
AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE
Ing. Jr Lorenzo Gherri
(documento firmato digitalmente)

Al Comune di Collecchio
Servizio Ambiente
PEC protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Oggetto: Riferimento Istanza Suap n.: 872/2024. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Cantine Moroni Zucchi Società agricola a responsabilità limitata, edificio in via Del Conventino Collecchio - Richiesta integrazioni Matrice acque.

Vista la documentazione presentata presso ARPAE S.T. in data 06/03/2025 prot. n°. 42957 e del 29/05/2025 prot. n° 99593.

La richiesta riguarda un edificio di 10 A.E. Scarico S1

Visti gli elaborati tecnici, domanda di autorizzazione allo scarico, relazione tecnica, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche degli impianti di depurazione.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico S1 nel seguente recapito: acque superficiali (fosso di scarico esistente) previo trattamento in fossa Imhoff, degrassatore, filtro batterico anaerobico classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata.
2. L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate.
3. Dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.
4. Sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
5. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori.

6. I fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.

Distinti saluti

Il Tecnico
Elena Felloni

La Responsabile del Distretto
Alessandra Copelli

documento firmato digitalmente

Rif. n. 25/42957
rif. Sin.25/12383



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale Via Giarola 11, 43044 Collecchio (PR)
Tel 0521 802688 - PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

prot PG 136836
del 25/07/25

DETERMINAZIONE N. 343 DEL 25/06/2025

OGGETTO: EDG 2268.2025. PARCO REGIONALE BOSCHI DI CARREGA- SITO RETE NATURA ZSC-ZPS IT 4020001 "BOSCHI DI CARREGA". PRATICA SUAP 872/2024/SUAP/UPP RELATIVA AD AUA PER ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE DI EDIFICIO AGRICOLO DA RIQUALIFICARE POSTO IN VIA CONVENTINO, COMUNE DI COLLECCHIO. RICHIEDENTE: CANTINE MORONI ZUCCHI SOCIETA' AGRICOLA A R.L..

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 1982, n. 136 di "Istituzione del Parco naturale dei Boschi di Carrega";
- il Piano Territoriale del Parco Regionale Boschi di Carrega approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 1236 del 15/07/2002;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- gli artt.25,26, 27 e 28 della L.R. 20 maggio 2021 n. 4 "Legge Europea per il 2021";
- la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2009/147/CEE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR n. 357 dell'08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.1816 del 22.09.2003 "Aggiornamento dell'elenco e della perimetrazione delle aree della Regione Emilia-Romagna designate come (ZPS) Zone di Protezione Speciale ai sensi della direttiva 79/409/CEE;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.893 del 02.07.2012 Revisione dei perimetri dei siti natura 2000 ed individuazione di nuovi siti aggiornamento della banca-dati di rete natura 2000;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 "Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1227 del 24 giugno 2024 "Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1562 del 08.07.2024 "Ampliamento della Rete dei Siti Natura 2000";



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale Via Giarola 11, 43044 Collecchio (PR)

Tel 0521 802688 - PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1174 del 10.07.2023 "Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca)";
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14585 del 03.07.2023 - Allegato A, "Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione di incidenza regionale";
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 19644 del 24.09.2024 "Integrazione dell'Elenco delle tipologie dei piani, dei programmi, dei progetti, degli interventi e delle attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione di incidenza regionale";
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14561 del 03.07.2023, "Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 "Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n.30/81";
- il "Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale", approvato con D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.1203 del 21 settembre 2020;
- il "Regolamento relativo all'applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell'Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;
- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.1 del 03.01.2024 di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione a valere per il periodo dal 03.01.2024 al 31.12.2024;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.3 del 01.04.2025 di proroga dell'assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione sino al 31.12.2025;

VISTA la nota prot. n. 72668 del 04/04/2025, acquisita in data 07/04/25 al protocollo n. 2268 di questo Ente, con la quale lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha trasmesso la richiesta della ditta Cantine Moroni Zucchi Soc. a r.l., relativa al rilascio del parere di competenza su AUA



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale Via Giarola 11, 43044 Collecchio (PR)

Tel 0521 802688 - PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

per adeguamento del sistema di trattamento della acque reflue di edificio agricolo da riqualificare posto in via conventino, comune di Collecchio, censito su Catasto Fabbricati al Foglio 33 mappali 88 - 73;

VISTA la nota prot. n. 2883 trasmessa in data 08/05/2025 allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense, con il quale questo Ente ha richiesto documentazione integrativa;

VISTA le note prot. n. 11244 del 05/06/2025 e prot. n. 11318 del 06/06/2025, acquisite in pari data rispettivamente ai protocolli n. 3299 e n.3308 di questo Ente, con le quali lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta rendendo la pratica completa ai fini istruttori;

CONSIDERATO CHE, come si legge nella documentazione presentata, l'Autorizzazione Unica Ambientale riguarda la realizzazione di nuovo sistema di trattamento delle acque reflue e contestuale dismissione di quello esistente e in particolare:

- la nuova rete di scarico in progetto sarà costituita da un degrassatore per il trattamento delle acque grigie e da una fossa biologica tipo Imhoff per il trattamento delle acque nere;
- le acque pre-trattate confluiranno in un filtro percolatore anaerobico per il trattamento finale;
- le acque depurate saranno convogliate in un fosso esistente all'interno della proprietà con recapito finale nel Rio delle Basse;

CONSIDERATO CHE:

- il fabbricato e l'area di intervento ricadono entro la perimetrazione della "Zona C di protezione speciale" regolamentata dall'art. 28 delle NdA del Piano Territoriale del Parco attualmente vigente;
- il fabbricato e l'area di intervento ricadono all'interno della ZSC-ZPS IT 4020001 "Boschi di Carrega", senza interferire con habitat e specie di interesse comunitario come riportati dalla Carta Habitat della Regione Emilia-Romagna;
- il proponente dichiara che gli interventi edilizi sopra descritti sono da ritenersi prevalutati in quanto ricompresi nel SETTORE EDILIZIO - 1. Realizzazione di interventi edilizi in ambito urbano ed extraurbano - punto 1A della D.D. dell'Emilia-Romagna n.14585/2023;
- con determinazione n. 432 del 21/08/2024 è stato rilasciato nulla osta e valutazione di incidenza favorevole con condizioni d'obbligo sulla pratica SUAP 835/2024/SUAP/UPP relativa a interventi di riqualificazione di fabbricato agricolo per insediamento di attività enoturistica, posta nella medesima ubicazione in oggetto, richiesto da Cantine Moroni Zucchi Soc. a r.l.;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

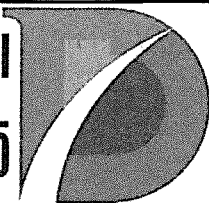
Sede Legale Via Giarola 11, 43044 Collecchio (PR)

Tel 0521 802688 - PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

1. Di rilasciare nulla osta alla richiesta di AUA per adeguamento del sistema di trattamento acque reflue di edificio agricolo da riqualificare posto in via Conventino, comune di Collecchio, presentata da Cantine Moroni Zucchi Soc. a r.l.;
2. Di concludere favorevolmente la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che l'AUA per intervento di adeguamento del sistema di trattamento delle acque reflue sopra descritto, non determina un'incidenza sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZPS-ZSC IT 4020001 "Boschi di Carrega", con verifica di corrispondenza positiva, in quanto tipologia di intervento prevalutato di cui alla Determina Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 14585/2023, nel rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo selezionate per il caso specifico:
 - l'intervento non deve prevedere l'abbattimento di alberi, vivi o morti, autoctoni o alloctoni, con diametro maggiore di 40 cm (a 1,30 m di altezza) e non devono interessare specie tutelate dalle norme vigenti;
 - al termine dei lavori o delle attività devono essere rimossi e smaltiti tutti i rifiuti prodotti, nonché qualsiasi materiale, opera, terreno o pavimentazione utilizzati per l'installazione del cantiere;
 - non siano realizzate aree di cantiere in aree con presenza di habitat di interesse comunitario;
 - non interessino le seguenti aree naturali o seminaturali: Acque lentiche, Acque lotiche, Aree boscate, Aree caratterizzate dall'assenza o da scarsa presenza di vegetazione (pareti rocciose, calanchi, dune costiere, spiagge naturali, grotte).
3. Di dare atto che la presente autorizzazione si intende rilasciata nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione scrivente, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
4. Di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense e per conoscenza al Comune di Collecchio, al Gruppo Carabinieri Forestali di Parma-Piacenza e al Nucleo Carabinieri Forestali di Parma;
 - va pubblicata per estratto ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

**PARCHI
DEL
DUCATO**



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale Via Giarola 11, 43044 Collecchio (PR)

Tel 0521 802688 - PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Ambiente

Pratica Edilizia	N°	2024/0262
Prot. Gen.	N°	12293/2024

prot PG 140483
del 04/08/25

Collecchio, 1 agosto 2025

prot 18429

Spett.le

Arpae SAC

aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le

SUAP

suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Rif SUAP 872/2024 DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta **Cantine Moroni Zucchi Società Agricola a r.l.** per l'insediamento in Comune di Collecchio, Via del Conventino snc– **Integrazione parere di competenza** .

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto, acquisita agli atti in data 31/05/2024, con il prot. n. 12293 e integrazioni della ditta **Cantine Moroni Zucchi Società Agricola a r.l.**, per l'insediamento posto in Collecchio, Via del Conventino snc, adibito ad attività enoturistica e al parere di competenza relativo alla matrice rumore, si prende atto della dichiarazione del 20/02/2025 che *tale attività può considerarsi esonerata dall'obbligo dalla presentazione di documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 227/11 in quanto assimilabile alle categorie di attività a bassa rumorosità comprese nell'allegato B della medesima norma.*

In merito all'istanza di AUA in oggetto si conferma, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE

Ing. Jr Lorenzo Gherri

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.